

VARESE Presentato il volume

«In punta di Vibram» racconta le Penne Nere

VARESE — Un folto pubblico ha assistito alla presentazione del libro «In punta di Vibram», un'antologia di racconti nati per iniziativa di un gruppo di ufficiali di complemento degli Alpini. Un volume dove con eleganza e ironia vengono descritte le attività alla Scuola militare alpina, i comportamenti dei sottotenenti e il lavoro che questi hanno svolto con le loro Penne nere. A guidare il pomeriggio ricco di interventi c'era un conduttore d'eccezione **Bruno Pizzul**, il giornalista che con le sue telecronache ha reso ancor più avvincenti i campionati di calcio. Un uomo che con la sua semplicità ha ricordato la bellezza di appartenere al corpo degli Alpini, quella sensazione unica che egli stesso ha provato. Durante la cerimonia è stato ricordato un grande scrittore ma anche vecchio caporal maggiore della 103esima compagnia alpini. **Mario Rigoni Stern**, sabato assente per problemi di lavoro, che ha contribuito all'opera scri-

vendo un racconto. Sul palco del Teatro Apollonio sono invece saliti **Nelson Cenci**, 85enne penna nera, l'alpinista **Simone Moro**, **Giuseppe Parazzini**, presidente uscente dell'Associazione nazionale alpini, **Antonio Verdelli**, capogruppo dell'ente organizzatore. A rendere ancora più suggestiva la giornata sono state le calde voci del coro Ana «Campo dei fiori» che hanno accompagnato la lettura dei brani e la proiezione delle immagini che hanno fatto ripercorrere la storia degli alpini. Con le canzoni più rappresentative del loro repertorio hanno permesso ai presenti di uscire con la mente da piazza della Repubblica per ritornare in montagna, dove le penne nere da sempre operano. In sala non poteva poi mancare monsignor **Angelo Bazzari**, il presidente della Fondazione don Gnocchi. Il ricavato della vendita del libro «In punta di Vibram» sarà interamente devoluto a questa associazione Onlus.

E.B.